

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Gambatesa. L'opera si è resa necessaria per ridurre il numero dei sinistri che si sono verificati nel tempo

Quasi pronto lo svincolo sulla ss 645

L'importo per realizzare il nuovo raccordo a livelli sbalzati ammonta a circa 2 milioni

di Maria Saveria Reale
Quasi ultimato il nuovo svincolo per Gambatesa, i cui lavori sono proseguiti serratamente per alcuni mesi.

Con tale intervento, per la cui realizzazione sono stati stanziati 1.900.000 euro, si è voluto costruire un nuovo raccordo a livelli sbalzati su viadotto per eliminare lo svincolo esistente "a raso" rivelatosi estremamente pericoloso per la circolazione stradale, essendosi verificati nella zona numerosi incidenti.

Il progetto di variante all'innesto S.P.115 tra Gambatesa e

la S.S. 645 Fondovalle del Tappino è stato redatto dall'Ente provinciale in base alle proposte dei tecnici Gino Piuanno e Mauro Iacobucci; responsabile del procedimento l'ingegnere Giorgio Marone.

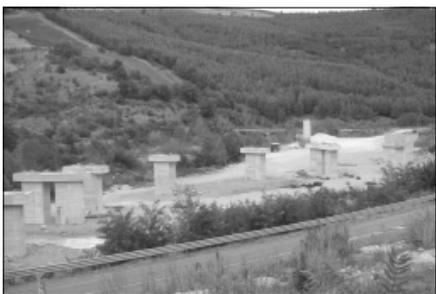
Così come previsto nell'Accordo di Programma i lavori sarebbero dovuti terminare entro il mese di aprile ma manca comunque poco al completamento dell'opera. "Lo svincolo - afferma il sindaco Venditti - disimpegnerà sia in entrata che in uscita il traffico tra la direttrice Campobasso-Foggia e quella Gambatesa-Riccia, riducendo

così notevolmente i rischi di sinistri".

Sull'elevata valenza dell'opera, realizzata interamente secondo le ultime normative antisismiche, si erano espressi positivamente tutti i rappresentanti degli enti interessati, presenti alla Conferenza di servizi decisoria, tenutasi nel settembre 2005.

Diversa opinione è stata manifestata, invece dal consigliere comunale di Riccia, nonché rappresentante nel Fortore dei Verdi. In più occasione Michele Gennarelli ha affermato che il complesso sistema di svincoli aerei con un notevole numero di piloni e viadotti rappresenta un'opera assai costosa nella realizzazione e nella conseguente manutenzione, con notevole consumo di suolo (si è arrivati quasi a lambire il greto del Tappino).

"È dalle apparenti piccole scelte - dichiara Gennarelli - che passa un governo del territorio equilibrato e rispettoso dell'ecosistema naturale. Coniugare la necessità di nuove costruzioni col minor consumo di territorio sarà una delle sfide decisive per amministratori pubblici lungimiranti".



PIETRACATELLA

Servono interventi urgenti anche nell'incrocio Paolicchio-Taverna

Interventi urgenti dovrebbero essere effettuati anche in un punto della s.s. 212. Esattamente nei pressi dell'incrocio che collega la strada interpodereale Paolicchio-Taverna proveniente da Pietracatella alla fondovalle Tappino. La media degli incidenti infatti è sempre più in salita.

Al beneficio di una riduzione dei tempi di percorrenza della strada che porta a Campobasso, quindi non corrisponde tutto sommato un vero e generale vantaggio.

Una scorciatoia che consente di scendere infatti sulla Fondovalle in soli tre minuti, contro i quindici impiegati per percorrere un altro tratto in direzione Foggia.

I cittadini chiedono alle autorità competenti di intervenire al più presto affinché l'immissione da parte degli automobilisti sulla SS212 sia più tranquillo per tutti.

"L'incrocio - aggiungono - è tristemente noto in ragione dell'elevato numero di sinistri che ci sono stati in passato sia per gli automobilisti provenienti da Pietracatella e paesi limitro-

fi che si immettono sulla fondovalle Tappino, ma ancora più per tutti gli automobilisti che per imboccare la strada interpodereale sulla sinistra sono costretti ad operazioni di abilità e scatto. Un incrocio che pecca anche di scarsa segnaletica stradale. Quando ad ottobre dello scorso anno sono stati ultimati i lavori di ampliamento della carreggiata e di allargamento dello sbocco dell'interpodereale, resi necessari dall'intensità della percorrenza e dall'esigenza di garantire maggiore sicurezza, in molti pensavano che il problema fosse stato risolto. Invece si è verificato l'esatto contrario con un considerevole aumento di sinistri, fortunatamente nessuno di tipo mortale. Dopo la sistemazione della strada interpodereale, il traffico è raddoppiato." L'elevato incremento di traffico avvenuto negli ultimi mesi ha fatto inevitabilmente aumentare i sinistri ed ecco perché oggi più che mai si rende sempre più necessario un intervento immediato delle autorità competenti per mettere in sicurezza questo pericoloso incrocio.

msr

Campolieto. Ad accogliere i visitatori sabato mattina l'associazione sportiva Il Tree Adventure Park riapre al pubblico



Riaprirà al pubblico sabato 10 maggio il Parco Avventura di Campolieto situato in località

Pineta 69 lungo la statale 87 e a meno di km 10 da Campobasso.

A comunicarlo il sindaco Rodolfo Mariano che ha espresso soddisfazione per l'impianto realizzato con i fondi ex art. 15 ed inaugurato a luglio dello scorso anno, richiamando l'attenzione e la partecipazione di singoli, famiglie e gruppi organizzati.

Il tempo particolarmente freddo e piovoso di questo inizio 2008 ne ha impedito finora l'utilizzo, ma tutto lascia pensare che la buona stagione sia ormai alle porte. L'Associazione dilettantistica polisportiva "A spasso sugli alberi" si occuperà della gestione del Parco e seguirà in ogni fase (registrazione, imbracatura,

istruzione e passaggi aerei) coloro che vogliono provare, in condizioni di assoluta sicurezza, l'emozione e l'ebbrezza del camminare su funi e tronchi sospesi tra albero e albero. Il parco è costituito da due distinti percorsi: uno per i bambini con passaggi a circa 2,5 metri da terra. L'altro per gli adulti con passaggi ad altezza da terra di 6-8 metri. L'area è inoltre attrezzata per sosta camper e picnic. Fino a tutto giugno è aperto e fruibile tutti i sabati e le domeniche, mentre l'apertura infrasettimanale per scolaresche o gruppi organizzati deve essere concordata in anticipo contattando l'Associazione: cell 389 4339605. Nei mesi di luglio e agosto è prevista invece l'apertura giornaliera.

JELSI

Cantine Riunite Parte il 31 maggio nel Fortore la nuova tournée



Aprirà la nuova tournée a Jelsi la nuova band riccese "Cantine Riunite" che da tempo sta facendo parlare di sé. Il gruppo ha dato appuntamento ai suoi fans il 31 maggio in occasione dei festeggiamenti della Madonna delle Grazie. Apprezzati già negli scorsi anni i 7 giovani riccesi che, in un paese arido di opportunità ma brulicante di energie positive, hanno creato una sonorità ricca di fascino e una coreografia molto originale: sul palco un tavolo con due caraffe di vino, rigorosamente rosso. Kristian Panichella alle tastiere, Alberto Di Lecce alla zampogna, Vincenzo Vassalotti alla chitarra, Espedino Moffa al violino, Gianvittorio Iannone alla fisarmonica, Michele Mofa al basso e Marco D'Elia alla batteria, sabato scorso, al loro esordio ufficiale, hanno mostrato talento e grande voglia di fare. Il loro innovativo stile ha portato sul palco una luminosità, un entusiasmo e una varietà che raramente capita di vedere. La scelta stilistica di "Cantine riunite" è azzardata, audace e contro corrente, ma sicuramente valida. Non vi sono contaminazioni elettroniche, ma tutta la purezza, la potenza della loro energia, la passione con la quale esprimono la loro musicalità che non può lasciare indifferenti. Il sound musicale di "Cantine riunite" è la miscela di diverse influenze musicali tipicamente anglosassoni con un pizzico di folk della canzone italiana in un concetto musicale del tutto personale. Musica celtica e irlandese con l'obiettivo di produrre melodie fresche e popolari, lontane dagli stereotipi moderni. Intelligenti e originali nei testi quanto nei suoni, i giovani riccesi inaugurano un nuovo marchio, decisamente di qualità, con il quale è auspicabile percorrano ancora molta strada. Il carburante dimostrano di averlo, magari rosso e corposo come il vino che li ha ispirati. E si, perché l'idea di formare il gruppo musicale "Cantine riunite" è nata una sera di novembre, sorseggiando proprio del buon vino rosso.

Buon compleanno a Maria Grazia D'Amelio

La simpatica nella foto si chiama Maria Grazia e spegne 8 candeline. Per il suo compleanno un milione di auguri da parte della mamma Angela, del papà Donato, del fratello Fortunato, della sorella Maria Rosaria e dei nonni paterni Maria e Fortunato e materni Maria e Orazio. Buon compleanno anche dalla redazione de Il Quotidiano del Molise.



Auguri a Antonio Carozza

Il giovanotto Antonio Carozza spegne oggi la 16ª candela.

I genitori Maria Luisa e Giuseppe, i nonni Grazia e Antonio, Antonietta e Teodoro, gli zii Giovanna, Mario e Matteo, i cuginetti Mariagrazia e Lorenzo e tutti i parenti gli esprimono auguri di ogni bene.

